

N.2 2015 - euro 2,30

SAVONA IMPRESA

TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Direttore responsabile: Gilberto Volpara.
Editore: Centroservi s.r.l., via Orefici 3/7, Savona
Reg. Trib. di Savona al n. 380/90 del 13/10/1990.
Poste Italiane S.p.A. Tassa pagata spedizione in A.P. 45%.
Decreto legge n. 353/2003 (conv. in Legge 27/2/2004, n. 46)
art. 1, comma 1. DIREZIONE COMMERCIALE BUSINESS.
Stampa: Grafiche Fratelli Spirito,
Località Lidora 48/A, Cossena (SV).
Grafica: Le Officine Creative di Matteo Fossati.



Le aziende savonesi incontrano 800 studenti delle scuole medie

Il lavoro all'orizzonte



Sono stati circa 800 i ragazzi protagonisti del viaggio 2015 alla scoperta di 16 aziende del Savonese. Edizione numero otto della rassegna Fabbriche Aperte, un'iniziativa voluta da Unione Industriali di Savona, in partnership con Provincia e Camera di Commercio di Savona, con la collaborazione di Autorità Portuale di Savona - Vado Ligure, che quest'anno ha annoverato oltre al supporto operativo dell'Associazione Giovani per la Scienza anche il sostegno del Consolato Provinciale di Savona della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia. Obiettivo, orientare gli studen-

ti in procinto di intraprendere il proprio percorso scolastico superiore verso una scelta più ragionata e consapevole alla luce di una conoscenza della richiesta occupazionale delle aziende savonesi in termini numerici, ma soprattutto di competenze. Le visite aziendali unite al gioco, all'approfondimento in classe, al coinvolgimento degli studenti in una produzione video che racconti l'industria savonese attraverso i suoi aspetti di eccellenza costituiscono l'offerta di un format in continua evoluzione. Il tutto attraverso ricerca, innovazione, internazionalizzazione, sviluppo eco-sostenibile.

Servizi da pag 7 a pag 10

Assemblea 2015 Insieme da 70 anni con la forza di cambiare

Appuntamento nel primo pomeriggio di giovedì 16 luglio sulla Fortezza del Priamar. E' questo il sito scelto dall'Unione Industriali di Savona per l'assemblea 2015 che dopo la relazione iniziale del riconfermato presidente Elio Guglielmelli vedrà i saluti del sindaco della città capoluogo, Federico Bertruti, e l'analisi sul momento economico a cura di Luca Paolazzi, direttore del Centro Studi di Confindustria. Seguirà un momento di dibattito che sul palco savonese coinvolgerà il presidente Nazionale dei Giovani Imprenditori Confindustria, Marco Gay, il presidente dei Giovani Ance, Filippo Dellepiane, e il neo presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. Commenta così il presidente Elio Guglielmelli: "Crediamo possa essere un'occasione di confronto sull'attuale momento del nord ovest, da troppo tempo alle prese con sfide epocali non ancora avviate". A chiudere la giornata saranno le premiazioni degli ultimi presidenti che hanno guidato l'Unione di Savona in 70 anni di storia e le aziende associate con almeno 70 anni di vita. "Sono molte le nostre associate che iniziavano l'attività o erano già al lavoro nel 1945, anno della rifondazione dell'Unione. A loro, per i valori comuni di innovazione e sviluppo del territorio che li accomuna, per il lavoro fatto insieme, per la ricchezza che hanno saputo creare nella nostra provincia, a loro che hanno scritto una bella storia di questo territorio deve andare il nostro più grande riconoscimento" conclude Guglielmelli.

Progetto Data Consult per tre istituti tecnici savonesi

Il master dei ragionieri 2.0

La consegna degli attestati di Data Consult nella sede dell'Unione Industriali; sotto, la sede dell'azienda, alla foce del Quiliano

Organizzare le iniziative di orientamento e formazione, che possano mettere in relazione scelte individuali e sbocchi professionali, risulta estremamente importante non solo per agevolare il passaggio dei giovani dalla scuola al lavoro, ma anche per supportare lo sviluppo delle aziende che spesso cercano diplomati con specifiche competenze e talvolta non li trovano. Così anche quest'anno 50 studenti sono stati coinvolti e coordinati da cinque professori di 3 Istituti Tecnici Commerciali (Istituto Tecnico Commerciale Statale "Boselli-Alberti" di Savona, I. S. S. "Giovanni Falcone" di Loano e I. S. S. di Cairo Montenotte), che utilizzando numerose postazioni informatiche messe a disposizione da Data Consult hanno frequentato un percorso formativo di 65 ore sull'applicazione dei più



moderni Software Team System idonei alla gestione di aziende e studi professionali. Un'esperienza unica a livello provinciale quella del progetto sostenuto dall'Unione Industriali e promosso da Data Consult S.r.l., una delle più importanti Software House della Liguria, fornitore di oltre 900 professionisti e imprese nella provincia savonese che

quest'anno ha affidato il coordinamento delle lezioni al ragioniere Matteo Masala, Responsabile Education dell'azienda.

L'iniziativa è giunta alla nona edizione coinvolgendo fino a oggi circa 500 studenti di Ragioneria e trova un crescente riscontro poiché, attraverso un lavoro impegnativo e addizionale rispetto ai programmi

didattici tradizionali, consente a studenti e professori un aggiornamento tecnico indispensabile per far fronte con successo alle esigenze di innovazione continua richieste dal mondo del lavoro.

"Il Progetto ideato da Pierangelo Olivieri, amministratore delegato di Data Consult, rappresenta un brillante esempio di come nel nostro territorio

vi sia una grande tradizione di collaborazione tra mondo dell'istruzione ed imprese che si manifesta nell'elevato numero di aziende e di imprenditori disponibili a collaborare con le scuole per tradurre le proprie esperienze sul campo in veri e propri percorsi educativi" ha commentato Alessandro Berta direttore dell'Unione Industriali.

"Inoltre - aggiunge Pierangelo Olivieri - Amministratore Delegato di Data Consult, molte imprese richiedono a noi ed alle scuole i nominativi dei ragazzi che partecipano al percorso formativo e che essendosi impraticati con i moderni sistemi di contabilità informatizzata sono più preparati a far fronte alle richieste di professionalità delle aziende e degli studi professionali e di conseguenza ritengo possano avvicinarsi più velocemente e consapevolmente al lavoro".

Obiettivo raggiunto

A conclusione del progetto sono stati consegnati dal direttore dell'Unione Industriali, Alessandro Berta, gli attestati di idoneità agli studenti delle quarte e quinte classi protagonisti del percorso. Un attesto con il quale i giovani potranno arricchire il curriculum a garanzia delle capacità acquisite con il proprio impegno.

Per il "Boselli - Alberti" premiati Martina Calcagno, Martina Caviglia, Giulia Ferrara, Anna Giusto, Laura Giusto, Vittoria Giusto, Andrea Incorvaia, Luca Lamazzi, Leonida Lleshi, Asjana Muka, Brigitte Najarro, Aurora Simone, e Piercamillo Vadalà. Per il Falcone di Loano premiati Martina Bellotoma, Raffaella Biffaro, Luca Bollorino, Lorenza Bruzzone, Paulina Castellanos, Hind Daghay, Luca Ebe, Francesca Gaibisso, Anna Gelsomino, Gianfelice Mollo, Micaela Parodi, Martina Rosa, Ilaria Rovere, Gina Soarice, Diego Tedesco, Silvia Tono, Gianluca Zunino. Per l'Istituto di Cairo Montenotte riconoscimenti a Marina Batrincea, Isabella Bonifacino, Annalisa Calabrese, Eleonora Cirio, Marta Diop, Florjana Doci, Roberta Esposito, Mara Ferrari, Miriana Foti, Jacopo Garrone, Erika Geremia, Larissa Pantea, Giulia Prandi, Elia Prando, Matteo Ravera, Fabiana Resio, Chiara Riolfo, Ilaria Salvetto, Marzia Santin, Daniele Viola.



RINA

engineering your vision,
enhancing your performance

Making the best together



Ha debuttato domenica 14 giugno, con l'entrata in vigore del nuovo orario estivo, il Frecciarossa 1000, il super treno italiano realizzato da Bombardier Transportation Italy in partnership con AnsaldoBreda. La prima "Freccia" ha realizzato la sua prima corsa commerciale partendo, come da orario, alle 6.40 da Napoli Centrale ed è giunta a Roma Termini con ben 10 minuti di anticipo rispetto all'orario previsto.

Dal 14 giugno, con l'introduzione dell'orario estivo, sei convogli della nuova serie di supertreni di Trenitalia inizieranno il loro servizio. Effettueranno otto collegamenti giornalieri no-stop tra Roma e Milano: sette di questi avranno come partenza o destinazione Torino, 4 invece Napoli. I collegamenti effettuati con il nuovo treno aumenteranno progressivamente: a settembre 2015 diventeranno 14 mentre a dicembre, con l'orario invernale, saliranno a 22.

Il Frecciarossa 1000, derivato dalla piattaforma Bombardier Zefiro disegnata da Bertone, ha conseguito l'omologazione a 300 km/h nell'aprile scorso, dopo circa due anni di test e prove in linea. Il Frecciarossa 1000 è oggi, in campo ferroviario, l'emblema dell'eccellenza tecnologica e stilistica italiana. Ogni sua qualità punta al top. Frutto di un investimento di 1,6 miliardi di euro da parte di Trenitalia per l'acquisizione di 50 esemplari, il Frecciarossa 1000 è veloce, confortevole, ecologico, completamente interoperabile, capace quindi di viaggiare su tutte le linee AV dell'Unione Europea e accorciare sempre più le distanze, in Italia e in Europa.

I tempi di viaggio tra tutti i capoluoghi toccati dalla rete AV potranno, in futuro, ridursi ancora e la qualità del viaggio migliorare. Tutto a vantaggio di una maggiore competitività del treno rispetto all'aereo, ai pullman e alle auto. Il Frecciarossa 1000, in sintesi,



Nato dallo Zefiro di Bombardier Transportation il supertreno italiano

Frecciarossa formula uno

In linea dal 14 giugno i primi sei convogli



rappresenta il non plus ultra dell'ingegneria e dell'industria ferroviaria europea nel settore dei treni ad Alta Velocità. Progettato per una velocità massima di 400 km/h e una velocità commerciale di 360 km/h (attualmente limitata a 300 km/h), il nuovo treno si distingue per un'accelerazione da zero a 300 km/h in 4 minuti e per i suoi 16 potenti motori, distribuiti su tutte le 8 carrozze, che ne fanno un treno a trazione distribuita, capace di sfruttare sempre al meglio l'aderenza ai binari.

Il Frecciarossa 1000 raggiun-

ge il top anche in fatto di safety, perché fornito del più evoluto sistema tecnologico di controllo della marcia del treno, che elimina la possibilità di errore umano, monitora istante per istante il viaggio e interviene in automatico, in caso di necessità. Le sue apparecchiature di segnalamento di bordo integrano i differenti sistemi gestionali nazionali con quelli unificati a livello europeo, assicurando quindi, sempre e in ogni Paese, la massima sicu-

rezza. La sua sicurezza deriva anche dalla massima affidabilità conseguita grazie a un sistema di diagnostica predittiva che controlla tutti gli impianti di bordo e trasmette ogni informazione utile al personale sul treno, alle sale operative, ai centri di manutenzione.

Il Frecciarossa è il primo treno AV al mondo ad avere ottenuto la certifi-

cazione di impatto ambientale (EPD), perché riesce a contenere in 28 grammi l'emissione di CO2 a passeggero chilometro. Un risultato che si spiega grazie alla sua ridottissima resistenza aerodinamica, all'ottimo rapporto massa/potenza e al conseguente risparmio energetico. Prestazioni di eccellenza anche in fatto di abbattimento dei livelli di rumorosità, riduzione delle vibrazioni, scelta dei materiali: riciclabili per l'85% e rinnovabili per il 95%.

Quanto agli interni (455 posti più due per passeggeri a mobilità ridotta), ogni dettaglio è stato curato con un riguardo particolare al comfort e alla qualità del viaggio: adeguata fruibilità di tutti gli spazi, ampiezza dei corridoi, sedili ergonomici, insonorizzazione acustica, luci a led, climatizzazione ambientale, accessibilità di persone a ridotta mobilità, monitor

di bordo, prese di corrente per PC, connessione wi-fi.





In provincia di Savona sono 99 gli interventi da cantiere

L'edilizia può ripartire dalle opere pubbliche

Varianti (in alto a sinistra la strettoia di Gorra), messa in sicurezza degli abitati (sopra Noli), regimazione idraulica dei corsi d'acqua (sotto al centro Quiliano), ripristino della viabilità (la frana di Carbuta): 99 occasioni per sostenere l'edilizia

Anche, l'associazione nazionale dei costruttori edili, ha presentato al Governo l'iniziativa "La carica dei 5 mila cantieri per far ripartire l'Italia", ovvero l'elenco delle opere rapidamente cantierabili, frutto di un lavoro di ricerca del sistema associativo su tutto il territorio nazionale. Un lavoro impegnativo, avviato d'intesa con il ministero delle Infrastrutture e con la collaborazione degli enti locali, che ha consentito di mettere a punto un piano di più di 5 mila progetti, per complessivi 10 miliardi di euro: opere fondamentali per la sicurezza delle città e per il miglioramento della qualità della vita. Si tratta infatti di interventi su edifici scolastici, opere di riqualificazione urbana, manutenzione delle strade e contro il rischio idrogeologico.

In Liguria sono stati individuati 277 progetti (il 5% del totale nazionale) per circa 226 milioni di euro da investire. Di questi, 99 sono i progetti che interessano la provincia di Savona, per un importo di circa 55 milioni di euro.

"Con questo piano è possibile centrare un doppio obiettivo - ha detto il presidente di Ance Savona, Gianfranco Gaiotti - : soddisfare le esigenze dei cittadini e svolgere un immediato intervento anticiclico. Buona parte delle opere segnalate



sono infatti già in avviato stato progettuale, quindi pronte a diventare cantieri in tempi rapidissimi, dando un impulso positivo all'economia e al lavoro".

Tra i progetti di importo più consistente da segnalare, in questo elenco, la variante di Gorra alla strada provinciale del Melogno (6 milioni di quadro economico complessivo, con progetto definitivo), l'adeguamento impiantistico e tecnologico della galleria Fugona lungo la variante di Altare alla Nazionale del Piemonte (6,4 milioni di euro per tre diversi lotti di lavori, al momento

fermi alla progettazione preliminare), la messa in sicurezza idrogeologica del centro abitato di Bardineto (2,7 milioni, progettazione preliminare), il ripristino della funzionalità idraulica del rio Pilalunga a Quiliano (1,2 milioni, progettazione preliminare), il secondo lotto dei lavori sulla frana Ruggia a Carbuta (1,4 milioni, a livello di progettazione preliminare), la sistemazione idrogeologica dell'area in località Mazzeno a Noli (1,2 milioni, con progetto definitivo). La Provincia di Savona ha pronti i progetti esecutivi per la messa in sicurezza di vari



tratti della viabilità provinciale, attraverso la sostituzione di barriere stradali (4 milioni) e la sistemazione di piani viabili (4,5 milioni). E sono complessivamente 28, su 99, le opere già munite di progetto esecutivo, che attendono solo lo svolgimento delle procedure di gara per andare in cantiere. Lavori che se avviati potrebbero rappresentare un'autentica boccata di ossigeno per le imprese ed i lavoratori savonesi delle costruzioni, che hanno dovuto fare i conti, nel 2014, con un altro anno da dimenticare. Numeri crudi quanto realistici quelli analizzati dalle relazioni e dal dibattito in sede di assemblea annuale degli imprenditori edili dell'Unione Industriali di Savona (Ance Savona). Un settore in recessione, alle prese con

la fase più acuta della peggiore crisi economica del dopoguerra, che chiede a gran voce interventi da parte del Governo e delle istituzioni locali.

"Abbiamo la sensazione di essere prossimi al punto di non ritorno, ma anche la certezza che il settore conservi ancora le energie per reagire, se le Istituzioni mettono in atto le azioni annunciate da tempo a sostegno dell'attività edilizia" aveva affermato in assemblea il presidente Gaiotti, ricordando che arriva ormai da molto lontano l'onda lunga della riduzione del mercato delle opere pubbliche, che segna un inesorabile declino da oltre dieci anni, aumentando il pesante deficit infrastrutturale del Paese e della provincia di Savona in particolare.



Avanti, primi decolli dal polo di Villanova

E' stato consegnato all'aeroporto di Villanova d'Albenga il primo esemplare di P180 Avanti in configurazione EVO. Il turboelica di casa Piaggio ha raggiunto la pista attigua al nuovo stabilimento di Piaggio Aerospace dal Cristoforo Colombo di Genova, dopo essere stato assemblato nello stabilimento Piaggio di Sestri Ponente. Acquistato da un imprenditore greco che intende utilizzarlo in funzione charter, il P180 EVO, dopo la consegna, è volato verso Atene.

"E' un momento importante

per Piaggio Aerospace - ha commentato il CEO di Piaggio, Carlo Logli. - Iniziamo infatti le consegne della terza generazione del nostro turboelica per la Business Aviation, l'unico del suo segmento a essere interamente progettato e costruito in Italia. Questa è la prima delle 6 consegne previste entro la fine dell'anno a clienti americani, asiatici ed europei che hanno scelto un aereo tra i più performanti, e confortevoli sul mercato internazionale".

Terza generazione del P180 Avanti, Avanti EVO ne incre-

menta le performance, l'efficienza e il comfort. Con capacità di imbarcare fino a 7 passeggeri e velocità massima di crociera di 745 km/h, ha un'autonomia di 3.278 km. I suoi consumi di carburante, ridotti fino al 40% rispetto ai jet della stessa classe, lo qualificano come il velivolo più ecocompatibile del settore, con il più basso livello di emissioni. Inoltre nell'Avanti EVO con nuove eliche a scimitarra a 5 pale e il profilo ridisegnato degli scarichi si è ridotta del 68% la rumorosità esterna.

Nel frattempo prosegue la

riorganizzazione produttiva dell'azienda nel polo albenese.

Piaggio Aerospace, con un comunicato, ha annunciato l'inizio delle consegne da parte di Laerh, l'azienda satellite delle componenti velivoliche esternalizzate presso gli impianti della società di Benevento che ha aperto ad Albenga un'unità produttiva "ad hoc", assumendo lavoratori di Piaggio Aero.

Il nuovo impianto produttivo è insediato su un'area di circa 10 mila metri quadrati, fino ai mesi scorsi occupata

da uffici e magazzini di Fruttital. Qui verrà prodotta la fusoliera del P180 (nella foto a destra il primo componente consegnato), che poi sarà avviata per l'assemblaggio finale presso il nuovo stabilimento Piaggio Aerospace a Villanova, dove saranno montate le ali. Per costruire un velivolo completo è necessario circa un anno e mezzo di lavoro. A regime, in Laerh troveranno spazio i reparti di piegature lamiera, tubi, le vasche galvaniche e gli scali di montaggio che in precedenza operavano sia a Genova Sestri sia a Finale Ligure.

Acquisito un nuovo cantiere

Mondomarine sbarca a Pisa

E' stato sottoscritto a fine maggio a La Spezia davanti al notaio il passaggio di proprietà dei Cantieri di Pisa da Baglietto a Mondomarine. Dopo la firma dell'atto che segna la conclusione di una vicenda passata attraverso il concordato del gruppo Baglietto e la messa in cassa integrazione di tutti i lavoratori, Alessandro Falciai e Roberto Zambrini, rispettivamente presidente e amministratore delegato dell'azienda savonese hanno incontrato in Comune il sindaco di Pisa Marco Filippeschi, per spiegare i piani di sviluppo per il futuro del cantiere.

"Dal primo giugno i 32 dipendenti dei Cantieri di Pisa sono

diventati a tutti gli effetti nostri dipendenti - ha confermato Falciai -. Il cantiere va messo in sicurezza per consentire agli operai di lavorare in condizioni sicure e loro stessi contribuiranno a questi interventi. Contestualmente stiamo lavorando per garantirci una partenza lanciata e abbiamo già iniziato a proporre alcuni progetti attraverso la nostra rete, proponendo il marchio. Stiamo lavorando anche sul design per rivisitare i marchi Cantieri di Pisa e Akir con alcuni elementi di modernità e abbiamo in mente di allungare la linea in alluminio oltre i 50 metri perché potrebbe esserci una domanda di mercato molto interessante". L'obiettivo è



di ripartire con l'attività produttiva nel mese di settembre. Sul fronte commerciale, l'azienda di Lungomare Matteotti ha definito il contratto per la vendita di un superyacht modello M40 Explorer, da realizzare integralmente nel cantiere savonese su progetto del designer Sergio Tutolo dello studio di architettura navale Hydro-Tec. Gli interni saranno curati da Fossati Design Bureau per conto dell'armatore, la cui identità è mantenuta

riservata.

Le linee del Mondo Marine "quaranta metri" sono tipiche di uno yacht d'altura e rappresentano un'evoluzione di una prestigiosa imbarcazione costruita a Savona, il 50 metri "Tribù", che ha ricevuto la "Green Star" del Rina per il minimo impatto ambientale prodotto. Il proprietario intende utilizzarlo per crociere intorno al mondo ed è intervenuto nella fase progettuale personalizzandolo

secondo le proprie esigenze familiari. Proprio per andare incontro all'intenzione di attraversare gli oceani, l'imbarcazione è dotata di un'ampia cambusa e dispone di una notevole capacità di depositi frigo e freezer.

Il Mondo Marine M40, che secondo i programmi stabiliti sarà consegnato agli inizi del 2017, si aggiunge ai tre yacht da oltre 40 metri attualmente in costruzione nel cantiere savonese.



OFFICE LINE GERVASONI
 122/R, V. Torino - 17100 Savona (SV)
 tel. 019 810306, 019 853113
 fax. 019 812642



IL FUTURO È ARRIVATO

Vuoi rendere il tuo ufficio più produttivo?

Office Line Gervasoni, Canon Accredited Partner, presenta **imageRUNNER ADVANCE serie C350i**, nuovo dispositivo multifunzione a colori formato A4, ideale per la velocizzazione dei flussi di lavoro. Le dimensioni compatte la rendono versatile e preziosa in ambienti con poco spazio, sostenendo una velocità di stampa di 35ppm.

imageRUNNER ADVANCE serie C350i è un dispositivo multifunzione dall'utilizzo semplice, veloce e intuitivo.

Potrai stampare da Smartphone o Tablet e garantire sicurezza nei tuoi flussi di lavoro. imageRUNNER ADVANCE serie C350i salvaguarda l'ambiente e il risparmio con consumi energetici bassi e una nitidezza dei colori unica nella sua categoria grazie alla tecnologia V².



Office Line Gervasoni è specializzata nella vendita di apparecchiature per la stampa professionale, di scanner ad alta velocità, e di software per la gestione dei documenti.

Per ulteriori dettagli contattaci telefonicamente o inviaci una mail a gervasoni@ivg.it



PARTNER PROGRAMME



Fabbriche Aperte 2015 – Cresce il gradimento per gli indirizzi tecnici

Una scelta consapevole già dai banchi delle medie

Ottocento ragazzi, curiosi e interessati, hanno vissuto qualche ora sul posto di lavoro dei "grandi". Per molti è stata anche l'occasione di avere qualche certezza in più in vista della prosecuzione degli studi

Hanno le idee piuttosto chiare, gli studenti protagonisti dell'edizione 2015 di Fabbriche Aperte: per avere un buon posto di lavoro sicuro bisogna incominciare a informarsi e scegliere già sui banchi delle scuole medie, orientandosi preferibilmente verso materie più scientifiche. Il dato che emerge dall'ormai consueto questionario di gradimento di Fabbriche Aperte conferma il trend in crescita costante negli ultimi anni: le scuole a indirizzo tecnico scientifico vengono sempre più percepite come le più idonee a garantire un percorso formativo al passo con i tempi e in linea con le esigenze di crescita e sviluppo dell'industria. Questo conferma l'efficacia della formula Fabbriche Aperte, promossa per l'ottavo anno consecutivo dall'Unione Industriali di Savona. L'86% degli studenti di seconda media intervistati hanno già scelto la scuola superiore da frequentare (più 14,2% rispetto al 2014) e fra loro oltre il 57% ha scelto una scuola ad indirizzo tecnico scientifico (l'anno scorso erano il 54,15%). Un dato particolarmente interessante è la crescita del numero di ragazze che si orientano sempre più verso questi

percorsi: quest'anno il 23,2% ha effettuato la preiscrizione presso scuole tecnico scientifiche (con quasi 9 punti percentuali in più rispetto al 2014, quando il dato si attestava al 14,7%). Leggermente in calo chi ha già deciso cosa fare da grande, con le ragazze più decise rispetto ai maschi: il 52,4% di loro ha già deciso (rispetto al 48% del 2014). Medici, veterinari, ingegneri navali, molti chef, ma anche meccanici, idraulici, elettricisti, tecnici di laboratorio, biologi marini: le professioni tec-

niche e manuali conquistano complessivamente oltre il 55% di preferenze fra maschi e femmine. Momento no per le attività sportive, carriera scelta da meno del 3% degli intervistati (contro il 27,45% degli scorsi anni) e in lieve flessione la scelta tradizionalmente in rosa dell'insegnamento, professione indicata dal 22,1% delle ragazze (contro il 26% del 2014). Se comunque le ragazze non rinunciano a cercare un lavoro che piace (79%, contro il 18,3% dei maschi) e che sia utile alla

società (12,5% contro il 5,3% dei maschi), i maschi privilegiano un buon stipendio, ben il 76,4% contro il 8,2% delle ragazze). Tutti affascinati dalla visita alle aziende, ritenuta molto interessante dal 74% dei ragazzi e dal 72,6% delle ragazze, soprattutto per le tecnologie applicate. Gradimento che emerge in particolare da un dato: il 48% degli studenti ha chiesto agli organizzatori di prevedere per le prossime edizioni del Progetto Fabbriche Aperte più visite a più aziende (una richiesta che nel

2013 era stata avanzata solo dal 7%). In crescita costante anche la consapevolezza che le industrie savonesi siano un cardine dell'economia del territorio, così come dichiarato dal 69% degli intervistati (lo scorso anno era il 66%). Sull'importanza e sulla consapevolezza della tutela dell'ambiente da parte degli impianti produttivi visitati, il 20% degli intervistati ha dichiarato di non sapersi esprimere in proposito, mentre ben il 76% ritiene che le industrie siano rispettose dell'ambiente.



Fabbriche Aperte 2015



Autorità Portuale



Bitron



Bombardier



Cabur



Continental



Esso Italiana



Ferrania Solis



Infineum



Loano 2 Village



Noberasco



Piaggio Aerospace



ReeferTerminal



Schneider Electric



Trench Italia



Trenitalia



Verallia S.G.



Doppia cerimonia di chiusura, a Savona e Cairo Montenotte

Dopo la fabbrica, a teatro

Fabbriche Aperte in festa con gli studenti premiati

Un successo che si conferma, anno dopo anno. È quello di Fabbriche Aperte, il progetto promosso dall'Unione Industriali di Savona. Soddisfazione da parte del presidente Elio Guglielmelli: "L'edizione 2015 è andata benissimo, come sempre. Tutti gli anni abbiamo un enorme successo. È un'iniziativa che portiamo sempre avanti con grande orgoglio e determinazione, perché permette ai ragazzi delle medie, che hanno un'età ancora un po' distante dal mondo del lavoro, di avvicinarsi alle fabbriche. Ciò consente di far vedere loro cosa succede nella realtà produttiva in cui abitano, e permette a loro di valutare eventuali scelte che dovranno fare nel prossimo futuro".

Oltre 800 tra ragazzi e insegnanti coinvolti, di 34 classi da 13 Istituti Comprensivi del comprensorio di Savona, Ponente e Val Bormida: Savona I, Savona II, Savona III, Savona IV, Albisola, Albenga I, Cairo Montenotte, Carcare, Finale Ligure, Millesimo, Quiliano, Spotorno e Vado Ligure. All'ottava edizione hanno partecipato 16 aziende: Autorità Portuale di Savona, Bitron, Bombardier Transportation Italy, Cabur, Continental Brakes Italy, Esso Italiana, Ferrania Solis, Infineum, Loano 2 Village, Noberasco, Piaggio Aerospace, Reefer Terminal, Saint Gobain Vetri, Schneider Electric, Trench Italia, Trenitalia.

Come di consueto, due le cerimonie di premiazione, il 28



maggio a Savona e il 4 giugno a Cairo Montenotte. A seguire i nomi dei vincitori di Savona: Alice Marchelli della 2 A dell'IC Savona I, premiata da Cristina Rizzi di Infineum Italia; Sveva Frumento della 2 C dell'IC Savona I, premiata da Cristina Rizzi di Infineum Italia; Viola Ricchebono della 2 B dell'IC Savona II, premiata da Gianluigi Miazza, Presidente dell'Autorità Portuale di Savona; Agnese Pelleiro, della 2 E dell'IC Savona II, premiata da Gianluigi Miazza, Presidente dell'Autorità Portuale di Savona; Gabriele Di Maio, della 2 A dell'IC Savona III, premiata da Margherita Frumento di Reefer Terminal; Kathryn Adasseny, della 2 F dell'IC Savona III, premiata da Margherita Frumento di Reefer Terminal; Lorenzo Trenta, della 2 B dell'IC Savona IV, premiata da Gianluigi Miazza, Presidente dell'Autorità Portuale di Savona; Maria Bussi-

no, della 2 D dell'IC Savona IV, premiata da Gianluigi Miazza, Presidente dell'Autorità Portuale di Savona; Alessio Caratozzolo, della 2 B dell'IC di Albenga, premiata da Valeria De Barbieri di Piaggio Aero Industries; Laura Caraffi, della 2 C dell'IC Albenga, premiata da Valeria De Barbieri di Piaggio

Aero Industries, Ilaria Merletti, della 2 C Albisola Superiore dell'IC Albisole, premiata da Alice Sampellegrini di Trenitalia; Giulia Abbiata, della 2 A Albissola Marina dell'IC Albisole, premiata da Alice Sampellegrini di Trenitalia; Giulia Richeri, della 2 D dell'IC Finale Ligure, premiata da Elisa-

betta Cappelluto di Loano 2 Village; Pamela Deda, della 2 F dell'IC Finale Ligure, premiata da Elisabetta Cappelluto di Loano 2 Village; Melissa Marsella, della 2 C dell'IC Quiliano, premiata da Vincenzo Auriemma di Esso Italiana; Camilla Arco, della 2 C dell'IC Vado Ligure, premiata da Vincenzo Auriemma di Esso Italiana; Leonardo Ferro, della 2 A dell'IC Spotorno, premiata da Veronique Agnone di Bombardier Transportation Italy; Francesca Maglio, della 2 B dell'IC Spotorno, premiata da Massimo Barberis Caviglia di Bombardier Transportation Italy; Marta Brusini, della 2 C dell'IC Spotorno, premiata da Massimo Barberis Caviglia di Bombardier Transportation Italy; Matteo Galatolo, della 2 A IC Vado Ligure, premiata da Fiorella Gandolfo di Bitron; Cecilia Anselmo, della 2 B dell'IC Vado Ligure, premiata da Fiorella Gandolfo di Bitron.

In alto i premiati di Savona (a sinistra) e di Cairo (a destra), a centro pagina e in fondo le platee gremite del Teatro Chiabrera e del Teatro di Città



Itis, Campus, Unione Industriali: cerchio magico di un gruppo che onora Savona


Giovani per la Scienza insieme da dieci anni

Un traguardo che rende orgogliosi un po' tutti a Savona, per primi i protagonisti che hanno scritto la storia: il gruppo dei Giovani per la Scienza guidati dalla professoressa Bianca Ferrari hanno festeggiato il decennale di attività. Un compleanno andato in scena nell'aula magna dell'istituto ITIS Ferraris Pancaldo in un unico legame tra studenti di ieri e quelli di oggi. "Non ci saremmo mai aspettati la risposta che i giovani danno. Spesso si parla dei ragazzi in senso negativo, invece non si ha idea di quale sia la potenzialità delle loro capacità quando vengono coinvolti. La scienza ai giovani piace più della discoteca, ne sono convinta" dichiara la professoressa Ferrari. Due lustri di esperimenti, conferenze, laboratori e ricerca, ma anche viaggio alla scoperta di nuovi mondi. "Abbiamo affinato le conoscenze in ambito scientifico non rimanendo indifferenti a molte altre cose, tra cui la scioltezza di parlare in pubblico e davanti a una telecamera. Abbiamo imparato l'importanza della matematica nelle scelte esatte e della precisione, l'importanza di avere un linguaggio preciso ci permette di comunicare al meglio le nostre idee, senza fraintendimenti" spiegano alcuni dei protagonisti. Tra loro anche Sergio Palumberi, Columbus Flight Director Airbus Defence & Space e impegnato nei Giovani fin dall'avvio: "Se non ci fosse la scienza, non potremmo vivere come facciamo



Flash sulla doppia festa di compleanno all'Itis e al Campus. Sotto foto di gruppo dei Giovani per la Scienza

oggi. Quella di Savona resta un'esperienza fantastica". Tutto questo è stato ed è tuttora con rinnovato entusiasmo il percorso dei Giovani. Loro ringraziano Unione Industriali di Savona, Università e centri di ricerca. Senza dimenticare l'Itis da dove sono partiti. "Per noi è un grande orgoglio perché una scuola come la nostra, così grande e con così tanti alunni, deve fare di tutto per includere e aiutare chi è in

difficoltà, nel contempo valorizzare le proprie eccellenze" sottolinea Alessandro Gozzi, preside dell'Itis Ferraris-Pancaldo di Savona. C'è chi per quell'appuntamento è tornato dagli impegni professionali di Londra o di Trieste, ma anche da Lugano o Basilea. Nessuno ha voluto mancare alla festa e chi ha visto nascere l'Associazione dei Giovani per la Scienza parla di esperienza unica in chiave nazionale an-

che se c'è spazio pure per una nota tanto reale quanto amara proveniente dall'ex presidente dell'Unione Industriali di Savona e presidente di Infineum Italia, Marco Macciò: "Credo che questa sia un'esperienza unica in Italia - ha detto -; quello che la professoressa Ferrari è riuscita a fare con questi ragazzi fantastici è una cosa di cui il territorio dovrebbe essere non solo orgoglioso, ma molto di più, per-

ché riuscire a coinvolgere in maniera spontanea e disinteressata così tante persone nel mondo della scuola è una cosa veramente unica. C'è sempre una grossa ricerca di talento e coraggio, e questi ragazzi hanno saputo dimostrare entrambi: il talento per fare le cose e il coraggio per creare qualcosa di nuovo, l'iniziativa. Purtroppo, una delle mie preoccupazioni è che in questo momento, questo Paese, sembra lasciare che le sue risorse migliori, quelle che hanno talento e coraggio, vadano a dare una mano all'estero abbandonando l'Italia".



Riconoscimento nazionale di Legambiente alla microrete energetica Siemens



Una microrete energetica che, nel Campus Universitario di Savona, ottimizza i flussi energetici con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità economica e ambientale del campus stesso. In sintesi, è questo il progetto Siemens - Smart Polygeneration Microgrid - che ha ricevuto a Milano, a inizio maggio, il riconoscimento di "Innovazione Amica dell'Ambiente", concorso ideato da Legambiente e sostenuto e promosso da enti, associazioni e soggetti Istituzionali di prestigio.

Quella di Siemens è stata scelta tra 130 candidature e 7 progetti - tra innovazioni

Premio Innovazione al Campus "smart"

di prodotto, di processo, di servizi, di sistema, tecnologiche e gestionali. Scopo del Premio è quello di creare un contesto favorevole alla ricerca e contribuire alla diffusione di buone pratiche orientate alla sostenibilità ambientale. Le smart grids - reti intelligenti - rientrano proprio in quest'ottica. Infatti, attraverso l'integrazione di tecnolo-

gie tradizionali e di soluzioni per il risparmio energetico, tra le quali impianti da fonti rinnovabili e l'utilizzo storage elettrochimico è possibile realizzare una microgrid, o più semplicemente un sistema di produzione e di consumo di elettricità e calore efficiente, che consenta sia di abbattere le emissioni di CO2 (riduzione stimabile in 120 tonnellate/

anno) sia di risparmiare sulla bolletta energetica (la stima è di 60 mila euro in meno all'anno).

Governata da un'intelligenza centrale (control room), che gestisce i flussi energetici interni e quindi i diversi impianti di generazione di energia, anche da fonte rinnovabile, l'energy storage ed alcuni dei carichi, la micro-

rete del Campus Universitario di Savona rappresenta un vero e proprio laboratorio per sperimentare la smart city, in futuro replicabile su più ampia scala. Il prossimo appuntamento è Expo Milano 2015 dove Siemens, in qualità di Partner Strategico di Enel per la Tecnologia Smart Grid, contribuirà alla realizzazione della Smart Grid di Expo - colonna portante dell'infrastruttura tecnologica dell'intera esposizione -, fornendo il software intelligente per il funzionamento della Smart Grid ed i servizi correlati sviluppati per gli utenti della rete Expo.

SICUREZZA SUL LAVORO?



Sigma Servizi:
qualità certificata ISO 9001

CONSULENZA

- Il miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro
- L'igiene dei prodotti alimentari e la sicurezza dei consumatori
- Gli adempimenti necessari per la tutela dell'ambiente
- Tutela dei dati personali (Privacy)
- La responsabilità amministrativa delle imprese
- La consulenza per l'implementazione dei Sistemi di Gestione (per la certificazione)

www.sigmaservizi.net

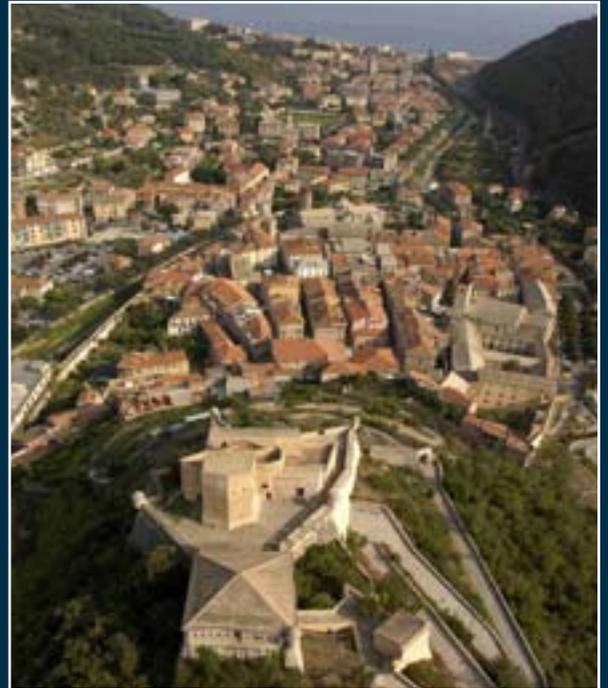
TU SEI IN REGOLA?
Lavoriamoci insieme.

Pizza De Andre, 2R
17100 Savona
Tel. +39.019.810706
Fax. +39.019.8160994

Via al Piemonte, 59 - Lecci
17031 Albenga (SV)
Tel. +39.0182.589086
Fax. +39.0182.590661



L'Unione Albergatori chiede risorse per il turismo alla "nuova" Regione



Dal palcoscenico sul mare di Verezzi alle fortificazioni di Finale Ligure, dalle pareti a picco sulla costa alle spiagge più alla moda, fino a Millesimo e agli altri suggestivi borghi storici dell'entroterra: tutto sottolinea la vocazione turistica del territorio savonese

Il "brand" Liguria più forte in Europa

A poche settimane dal 31 maggio, data in cui si sono tenute le elezioni regionali in Liguria, e in concomitanza con l'avvio della stagione estiva, il settore turistico fa sentire la propria voce. Lo fa per sottoporre alcune richieste sui temi chiave per il turismo in Liguria, e in particolare per il territorio del Ponente, e per mettere in evidenza le criticità che devono essere affrontate, risolte e superate, affinché la regione possa dimostrarsi competitiva, al passo con i tempi, e in grado di rispondere alla sempre più affollata concorrenza nazionale e internazionale. Il segreto, per gli esperti del campo, è rafforzare il cosiddetto "brand Liguria". È questa la richiesta principale del settore turistico alla nuova amministrazione della Regione, guidata dal presidente Giovanni Toti.

Ad affermarlo è Carlo Scrivano, direttore dell'Unione Provinciale degli Albergatori di Savona, già amministratore della Provincia, voce autorevole in materia di turismo nel Ponente e non solo. "Il nostro mondo chiede grande attenzione al settore, con sostegno alle imprese, soprattutto dal punto di vista creditizio" afferma Scrivano. "Al nuovo governatore e al nuovo assessore delegato chiediamo



di rafforzare il brand Liguria". Un sostegno concreto, che deve necessariamente passare attraverso la coesione delle diverse forze in campo, senza più pensare ai campanili, e privilegiando gli sforzi collettivi. Perché, come vuole il proverbio, l'unione fa la forza, anche nel turismo, specialmente in un periodo

di risparmi e di casse pubbliche vuote. "Non serve continuare con politiche di polverizzazione, ma unire, per concentrarsi e non disperdere le risorse. Oggi le risorse sono poche, dobbiamo promuovere il brand Liguria per poi definire la promo-commercializzazione degli asset fondamentali: cultura, mare,

entroterra, enogastronomia, tutto quello che c'è di bello nella nostra regione", prosegue il direttore Upasv. Scrivano evidenzia l'esigenza che a occuparsi del settore del turismo siano tecnici specializzati ed esperti conoscitori della materia, affinché non venga lasciata nelle sole mani della politica: per non ripetere

errori e passi falsi commessi in passato, ma anche perché "turismo" non sia unicamente sinonimo di "manifestazioni". "Oggi abbiamo bisogno di tecnici che, al di là degli aspetti politici, possano in qualche modo governare questo settore. Alle volte gli assessori pensano che con gli eventi e le elargizioni di contributi alle associazioni si possa ottenere consenso. Oggi questo non è più possibile, dobbiamo avere tecnici specialistici che in qualche modo possano profilare meglio l'offerta da promuovere e da commercializzare" dichiara il direttore degli Albergatori. Una convinzione specifica, quella che arriva dal mondo turistico del Ponente: "Spesso, i tecnici riescono a ottenere più risultati di quanto non riescano, da soli, i politici".

"Award of Excellence" dell'associazione dei trasporti eccezionali

Premio europeo a Vernazza per l'operazione "Intercity"

Vernazza autogru ha vinto a Parigi uno dei premi di eccellenza assegnati ogni anno dall'Associazione europea dei trasporti eccezionali e dei mezzi di sollevamento mobili. Il riconoscimento all'azienda ligure fondata a Varazze nell'immediato secondo dopoguerra da Ermete Vernazza e dalla moglie Luigina Patrone (oggi Cavaliere del lavoro) è stato attribuito per la complessa e straordinaria operazione di recupero dal mare del treno intercity Milano - Ventimiglia deragliato ad Andora nel gennaio dello scorso anno.

Gli "Esta Awards of Excellence competition" premiano ogni anno, dal 2004, le aziende che sono state protagoniste di interventi di movimentazione complicati, innovativi e unici. Per la categoria Gru telescopiche con capacità di sollevamento superiore a 120 tonnellate, si sfidavano quest'anno, con Vernazza Autogru Srl, due imprese olandesi, Wagenborg B.V. e Koninklijke Saan, e la francese Mediaco Cote d'Azur.

L'azienda ligure, che ha oggi sede a Genova Campi, ha prevalso brillantemente grazie al progetto messo a punto per liberare la ferrovia utilizzando, per sollevare locomotiva e carrozze deragliate, delle potenti gru montate su chiatte e posizionate in mare, nei pressi della massicciata ferroviaria che in quel punto segue



l'andamento del promontorio roccioso. A ritirare il premio, nel corso di una cena di gala presso l'hotel Hilton Paris, nell'area dell'aeroporto Charles De Gaulle, sono stati Domenico Vernazza e l'ingegnere Paolo Delfino.

Nel caso recente dell'incidente ferroviario di Andora, originato dal distacco di

una frana, la società è stata coinvolta nello studio di diverse soluzioni per il recupero e il riposizionamento del convoglio spinto fuori dai binari. L'ipotesi iniziale di operare via terra con alcune autogru, avrebbe previsto di mettere in sicurezza l'intera area minacciata dalla frana, con notevoli opere

di consolidamento sia della sede ferroviaria sia della collina circostante. I tempi e i costi dell'intervento si sarebbero sicuramente molto dilatati.

L'ufficio tecnico dell'azienda ha presentato un'altra ipotesi operativa, scelta poi da RFI quale migliore soluzione tecnica anche in relazione alla rapidità di esecuzione, progettando un intervento dal mare con due grosse autogru da 800 e 450 tonnellate di portata, con la preliminare messa in sicurezza del convoglio da terra.

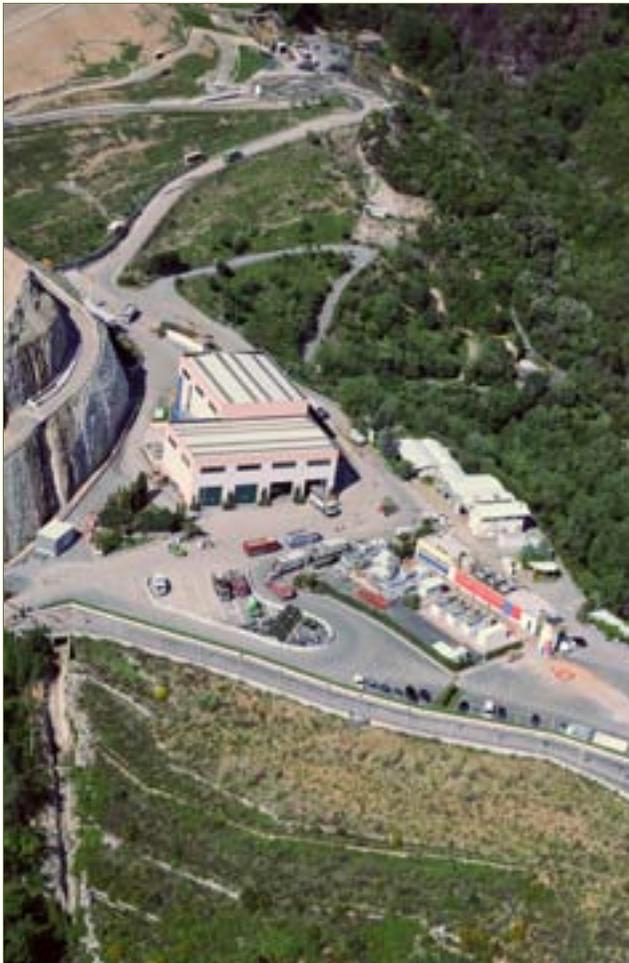
Controllato e analizzato il fondale marino, allestita e rinforzata una grossa chiatte auto-affondante per supportare la stabilizzazione e il peso, ottenuta la certificazione dal RINA per la na-

vigazione e le operazioni di sollevamento e verificata infine la stabilità delle condizioni meteo-marine, il 23 febbraio scorso questa grande imbarcazione è stata trasferita dal porto di Genova all'insenatura di Capo Mimoso trainata da tre rimorchiatori. Posizionata e ormeggiata la chiatte, in circa 12 ore di complesse e delicate operazioni, le due maxi autogru dal mare e una terza da 100 tonnellate posizionata a terra a pochi metri dal treno inclinato, hanno sollevato il convoglio e lo hanno riposizionato sui binari, permettendo di trasferirlo nella vicina stazione di Andora e anticipando i tempi previsti per la normalizzazione del traffico ferroviario.

La Vernazza Autogru Srl è nata a Varazze nel 1946 sull'idea imprenditoriale di sviluppare un'attività incentrata sul sollevamento. L'azienda ha iniziato presto a espandersi anche al di fuori dei confini liguri.

Negli anni Ottanta l'azienda, con una flotta di decine e decine di mezzi (autogru, piattaforme aeree e semoventi, autocarri attrezzati con gru e trattori stradali, rimorchi e altri veicoli speciali adibiti al trasporto eccezionale), si è consolidata con due unità locali a Genova (Campi e Fegino), due a Savona (Porto e corso Svizzera), una a Massa e una a Lainate (Milano). Oggi occupa più di 100 dipendenti e opera prevalentemente nei settori industriale, edile, metalmeccanico, chimico, nautico, portuale e delle infrastrutture. La tipologia di interventi che Vernazza progetta e gestisce richiede personale altamente specializzato che viene formato in azienda.





Vado, nuova Geotea "targata" Waste Italia

È stato presentato a Vado Ligure il nuovo assetto societario di Waste Italia, subholding del Gruppo Kinexia, a seguito dell'acquisizione di Geotea, società attiva, con le controllate Bossarino Srl e Ecosavona Spa, nel settore ambientale, nonché nella produzione di energia elettrica da biogas.

L'acquisizione, avvenuta a novembre 2014 per 60 milioni di euro, ha riguardato due giacimenti di messa a dimora e impianti di biogas da discarica siti nel Comune di Vado Ligure, rispettivamente in località Bossarino e Boscaccio. L'investimento è stato realizzato con l'obiettivo di rendere il sito ligure, oggi dedicato al solo smaltimento, adatto anche al trattamento e recupero dei rifiuti: una trasformazione che interesserà l'ampia

e diversificata rete locale, distribuita in 69 comuni della provincia, di piccole, medie, grandi imprese e clienti pubblici.

All'insegna della trasparenza e della volontà di collaborazione e dialogo con il territorio, Waste Italia trasferirà a Vado la gestione dei servizi amministrativi del Gruppo e incrementerà l'attuale staff con l'inserimento di nuove figure professionali, selezionate, a parità di competenze, dando priorità alle comunità locali.

Nei piani illustrati alla presenza del sindaco Monica Giuliano, Waste Italia ha evidenziato sia le strategie del gruppo sia le iniziative di sensibilizzazione ambientale dirette alla comunità, come le giornate di visita di siti e impianti dedicate alle scuole e

ai più piccoli. "L'acquisizione che abbiamo concluso è la più significativa per dimensioni che sia mai stata realizzata nel settore privato dell'ambiente negli ultimi 10 anni - ha dichiarato Pietro Colucci, amministratore delegato Kinexia - Un'operazione che abbiamo fortemente voluto perché crediamo nel grande potenziale di questo territorio".

Enrico Friz, amministratore delegato Waste Italia ha aggiunto: "Il gruppo Waste Italia possiede un portafoglio di oltre tremila clienti consolidati, con ben dieci centri di selezione e sette punti di raccolta che smaltiscono in otto discariche di proprietà. L'acquisizione di Geotea ha consentito a Waste Italia di rafforzare ulteriormente la posizione di leader di mercato nel Nord Italia".

Grimaldi punta alla Spagna con "Florenzia"

Il Gruppo Grimaldi offre da diversi anni servizi regolari di linea per il trasporto di merci da e per il porto di Savona. Grazie alla sua posizione strategica e alle ottime connessioni autostradali, il porto di Savona può essere considerato un hub logistico centrale nella rete di collegamenti marittimi operati dal Gruppo. Le caratteristiche strutturali lo rendono inoltre particolarmente adatto all'imbarco di convogli eccezionali. Attualmente, lo scalo è servito sia da servizi di trasporto di medio-lungo raggio sia di corto raggio, ovvero le cosiddette "Autostrade del Mare".

Il servizio Euro-Med Service collega, con frequenza settimanale, il porto di Savona con il Nord Europa e il Mediterraneo Orientale. Cinque navi appartenenti alla categoria Multipurpose - Car Carrier sono impiegate sul servizio, che è dedicato sia al trasporto di auto, van e altri carichi rotabili, sia al trasporto di container, project cargo e convogli eccezionali. Il servizio Euro-Aegean, invece, è dedicato al trasporto di automobili nuove, furgoni e diverse tipologie di merci rotabili. Cinque navi di re-

cente costruzione, tipo Car Carrier, collegano Savona una volta a settimana e a date fisse con numerosi porti nord europei e dell'intero Mediterraneo.

Per il corto raggio, Savona è collegata ogni giorno con i porti spagnoli di Barcellona e Valencia. Su questa direttrice, sono impiegate 4 navi ro-ro di ultima generazione della classe Eurocargo capaci di trasportare 4.200 metri lineari di carico



rotabile ciascuna (camion e semirimorchi), ad una velocità di 22 nodi. Dedicato al trasporto di merci, il servizio Savona -Tangeri collega una volta la settimana, con trasbordo a Barcellona, lo scalo ligure con il principale

porto commerciale marocchino. Infine, il Gruppo Grimaldi ha di recente inaugurato il primo servizio di trasporto passeggeri tra Savona e Barcellona: il servizio è effettuato tre volte la settimana dal traghetto Florenzia. Con

una lunghezza di 186 metri e una stazza di 26.000 tonnellate, il Florenzia può trasportare 1.000 passeggeri, 170 auto nonché 2.250 metri lineari di carico rotabile ad una velocità di 23 nodi.

Santuario, il borgo sospeso nel tempo

Santuario - Immagini di un borgo tra storia, arte e fede. Si intitola così, il libro pubblicato da Marco Sabatelli Editore, realizzato da Laura Arnello, Giovanni Farris, Giovanni Gallotti, Maria Luce Gazzano, per celebrare la ricorrenza del bicentenario dell'incoronazione di Nostra Signora di Misericordia a Savona da parte di Pio VII. Un volume cartonato che ripercorre la storia di uno dei santuari mariani più importanti d'Italia. Il volume è frutto di una collaborazione con il Circolo fotografico di Celle Ligure. "Si tratta di una ricerca fotografica che riesce ad abbinare immagini moderne con quadri e disegni molto antichi" dichiara Sabatelli. Emerge, per esempio, un'immagine della processione disegnata da un viaggiatore inglese dell'Ottocento, che viene affiancata alla foto durante l'ultima processione, dove si vede che tutto è cambiato tutto è rimasto uguale: "Ci sono molti di questi accostamenti". Un'opera disponibile in tutte le librerie della Liguria con un obiettivo preciso: "Puntiamo a offrire un'immagine del Santuario un po' diversa".

con il contributo di
con il patrocinio di

La Marco Sabatelli Editore in occasione del Bicentenario dell'Incoronazione della Madonna di Savona (a parte di Pio VII) vi presenta il volume

SANTUARIO

immagini di un borgo tra storia, arte e fede

Giovedì 23 aprile 2015 - Ore 18,00
presso il
Palazzo delle Azzarie
sulla Piazza del Santuario di Savona

Intervengono:
ROMA, VITTORIO LUPI
Vicesegretario di Savona, Italia
GIOVANNI DE FILIPPI
Presidente MSP (partito Savona)
ELIO GUGLIEMELLI
Presidente Unione Industriali Savona
ANNA MARIA TORTAROLO
Direttrice Confcommercio Savona
ANGELO BERLANGERI
Assessore Regionale al Turismo
MARIA LUCE GAZZANO
Giornalista del quotidiano
LORENZA FIGARI
Presidente del Papa Club Delle



PIÙ LIGURIA
P.L. Investire nel nostro futuro



Camera di Commercio
Savona



Unione Industriali
della Provincia di Savona

In collaborazione con



Autorità Portuale di Savona



»»» Fabbriche Aperte
I GIOVANI INCONTRANO L'INDUSTRIA **2015**

**I Partners
di Fabbriche
Aperte 2015:**

Le Aziende



BOMBARDIER
the evolution of mobility



**L'Associazione
Giovani per la Scienza**



Gli Istituti comprensivi di

**Savona I, Savona II, Savona III, Savona IV, Albisole, Albenga I,
Finale Ligure, Cairo Montenotte, Carcare, Millesimo, Quiliano,
Spotorno e Vado Ligure.**